



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 00306 / 2017 / DG

Il giorno **4 Maggio 2017**

Il Direttore Generale

Ida Maria Ada Ramponi

ha adottato la seguente Deliberazione:

OGGETTO:

**PROCEDURA APERTA AVENTE AD OGGETTO IL CONTRATTO DI CONCESSIONE
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI REPARTO DI DEGENZA DI CURE SUBACUTE
ALL'INTERNO DEL P.O.T. DI BOLLATE PER UN PERIODO DI 84 MESI.
INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA AVVALENDOSI DELLA PIATTAFORMA
TELEMATICA REGIONALE SINTEL.**

Introito previsto di: **€ 226.411,58 IVA esente**

Da contabilizzarsi sul conto di ricavo n°: **40202015**

del Bilancio d'Esercizio dell'anno: **2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025**

Fascicolo Generale n°: **01.6.03 - 00177 / 2017**

f.to Il Dirigente proponente: Dott. MARIA LUIGIA BARONE – **2.4.2 Acquisti (2.4 U.S.C.
Amministrative\ 2 Direzione Amministrativa)**

Allegati non disponibili, soggetti a privacy



IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23, "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e richiamato in particolare quanto previsto all'art. 2, comma 8, nella parte in cui espressamente si stabilisce il subentro delle istituende nuove ATS e ASST in tutti i rapporti attivi e passivi vigenti presso le ASL e le Aziende Ospedaliere cessanti;

RICHIAMATA la D.G.R. X/4477 del 10/12/2015 con la quale, in attuazione della L.R. 23/2015, viene costituita l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense e definito l'assetto organizzativo della stessa;

PRESO ATTO della D.G.R. X/5954 del 05/12/2016 ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017";

ATTESO che ASST Rhodense con decorrenza 01.01.2016 è subentrata nella gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi della disciolta Azienda Ospedaliera "G. Salvini";

PREMESSO che il Responsabile del procedimento riferisce in merito ai presupposti di fatto e di diritto a fondamento dell'adozione del presente provvedimento, come specificamente di seguito argomentato, già appositamente rappresentati alla Direzione Strategica aziendale con nota 03 maggio 2017, prot. 270, allegata agli atti del procedimento;

CONSIDERATO che:

- con DD.GG.RR. n. X/1185/2013, n. X/1521/2014, n. X/2152/2014, n. X/2837/2014, n. X/2930/2014, n. X/4191/2015 e con l'entrata in vigore della L.R. 11 agosto 2015, n. 23, è stato progressivamente disegnato ed attuato un nuovo modello di sistema sociosanitario regionale e definito un nuovo assetto organizzativo finalizzato a prendersi cura della cronicità e organizzare e attuare programmi sanitari personalizzati di continuità diagnostica, terapeutica e riabilitativa;
- nel contesto di riforma sopra indicato è stato avviato il progetto di riconversione dei piccoli ospedali in Presidi Ospedalieri Territoriali identificati dalla Legge regionale di Riforma "quali strutture multiservizi deputate all'erogazione di prestazioni residenziali sanitarie e sociosanitarie a media e bassa intensità per acuti e cronici";

PRECISATO che:

- con D.G.R. 05 dicembre 2014, X/2837, veniva approvata la proposta di progetto per l'avvio di una sperimentazione presso il P.O. di Bollate e Passirana, e con D.G.R. 19 dicembre 2014, n. X/2930, la Giunta approvava l'avvio della seconda fase di attuazione

del programma di intervento sulla sperimentazione di n. 7 Presidi Ospedalieri Territoriali all'interno dei quali era già stato incluso il P.O.T. di Bollate;

- con Decreto Direzione Generale Salute 27 luglio 2015, n. 6319, è stata approvata la realizzazione del P.O.T. di Bollate, mediante trasformazione del Presidio Ospedaliero esistente, e nel corso dell'anno 2016 è stata intensificata la fase di ridefinizione delle attività da espletarsi al suo interno coerentemente con le finalità proprie di tali nuove strutture ospedaliere a carattere territoriale, orientate al potenziamento dei processi di presa in carico del paziente e di continuità delle cure;
- che il predetto processo di ridefinizione è stato caratterizzato dal trasferimento delle funzioni dei reparti di degenza di medicina e chirurgici dal Padiglione 70 del P.O. di Bollate prevalentemente all'interno del P.O. di Garbagnate Mil.se ed è stata contestualmente avviata attività di insediamento di nuovi ambulatori/funzioni all'interno del P.O.T. e di progressiva valutazione di un nuovo più ampio progetto erogativo di prestazioni residenziali sanitarie e sociosanitarie a media e bassa intensità per acuti e cronici;

DATO ATTO che, anche a seguito di recente analisi dei dati afferenti alle modalità di gestione delle degenze ospedaliere ed in particolare dell'appropriatezza della loro durata all'interno dei reparti ospedalieri per acuti, è stata rilevata all'interno di ASST Rhodense l'opportunità di potenziare l'offerta di cure subacute allo scopo di:

- soddisfare una reale e specifica necessità di cura medica ed assistenziale a bassa intensità potenziando la capacità erogativa del P.O.T. di Bollate e contestualmente impiegando spazi resisi disponibili dal momento del trasferimento dei reparti chirurgici presso altra sede;
- attivare modelli di erogazione idonei ad efficientare i processi di degenza ospedaliera per acuti correggendo, attraverso idonea proposta di "servizio alternativo", possibili sconfinamenti verso l'inappropriatezza della degenza in ragione di abnorme durata del ricovero per acuti per assenza di utili ed efficaci alternative destinate a soddisfare le necessità di pazienti con caratteristiche medico assistenziali ben definite dall'allegato 1 della D.G.R. IX/1479/2011.

VALUTATA pertanto positivamente, a livello strategico aziendale, la possibilità di insediare all'interno del P.O.T. di Bollate un nuovo Reparto di Degenza per Cure Subacute, a potenziamento della capacità erogativa già espressa attraverso il Reparto Cure Subacute attivo all'interno del P.O. di Passirana (30 posti letto);

CONSIDERATO che con l'adozione delle DD.GG.RR. n. IX/937/2010 e n. IX/1479/2011 Regione Lombardia ha dettagliatamente regolamentato requisiti strutturali e organizzativi generali e specifici, criteri di accesso alle cure, programmazione e attivazione locale delle attività inerenti le cure subacute, i cui contenuti hanno confermato la reale possibilità di dare attuazione al progetto in argomento mediante attivazione di n. 24 posti letto all'interno del Piano 2 del Padiglione 70 del P.O.T. di Bollate, a seguito di espletamento del servizio di gestione del reparto da parte di soggetto terzo selezionato attraverso esperimento di procedura ad evidenza pubblica;

EVIDENZIATO che:

- l'esternalizzazione di tale attività erogativa trova il suo fondamento nell'accertata impossibilità di far fronte a tale nuova erogazione avvalendosi del personale attualmente in organico di ASST Rhodense, a fronte peraltro di una indispensabile fase

di valutazione del modello erogativo avviato (doppio reparto Cure Subacute);

- la disponibilità in capo ad ASST Rhodense dei n. 24 posti letto inerenti il Reparto di cui trattasi in ragione della facoltà di ASST di richiedere ed ottenere la conversione di quota parte dei posti letto sospesi a seguito di chiusura dei Reparti di degenza presso il P.O. di Bollate ed il successivo accreditamento del nuovo Reparto da parte di ATS Città Metropolitana di Milano, a fronte di accertamento della sussistenza di tutti i requisiti strutturali ed organizzativa;

DATO ATTO che, a seguito di esame degli orientamenti giurisprudenziali e soprattutto dottrinali in materia, peraltro non perfettamente univoci sul tema, si è ritenuto di riconoscere al futuro contratto avente ad oggetto il servizio in argomento la natura ed il regime giuridico di contratto di concessione di servizio (artt. 164 e ss. D.Lgs. n. 50/2016) sia in ragione della sussistenza di tutti gli elementi essenziali che caratterizzano tale tipico contratto sia in ragione della volontà di ASST di ricondurre in capo al Concessionario il "rischio operativo" legato alla gestione del medesimo servizio (art. 3, comma 1, lett. vv) e lett. zz), D.Lgs. n. 50/2016) e delle prestazioni accessorie;

RITENUTO di esperire apposita procedura di gara aperta, ai sensi degli artt. 35 e 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'aggiudicazione del contratto avente ad oggetto il contratto di concessione di servizio di gestione di Reparto di Degenza di Cure Subacute all'interno del P.O.T. di Bollate, per un periodo di 84 mesi, comprensivo delle seguenti prestazioni:

- 1) Progettazione e realizzazione delle opere edili ed impiantistiche necessarie alla riqualificazione dell'area individuata dall'ASST Rhodense da destinare a Reparto di Degenza Cure Subacute all'interno del P.O.T. di Bollate, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni specificamente contenute all'art. 2 del Capitolato Speciale;
- 2) Fornitura di apparecchiature, attrezzature ed arredi necessari e funzionali all'erogazione del servizio oggetto di concessione, ai sensi di quanto previsto all'art. 2 del Capitolato Speciale;
- 3) Erogazione del Servizio di Gestione di Reparto di Degenza Cure Subacute, la cui conduzione e direzione sarà soggetta alla supervisione e coordinamento del Direttore del Dipartimento Rete Integrata Continuità Clinico-Assistenziale di ASST Rhodense, mediante messa a disposizione ed organizzazione di tutte le risorse materiali ed umane necessarie all'erogazione delle prestazioni a favore dei pazienti degenti;

PRECISATO che l'erogazione del servizio di gestione del Reparto di Degenza Cure Subacute, di cui al precedente punto 3), rappresenta la prestazione principale del contratto, e che la progettazione ed esecuzione delle opere edili ed impiantistiche e la fornitura di apparecchiature, attrezzature ed arredi rappresentano prestazioni secondarie ed accessorie funzionali alla corretta erogazione della prestazione principale;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni stipulate da Consip S.p.a. per la fornitura di prodotti comparabili a quelli oggetto del presente provvedimento, cui poter far ricorso ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 - così come sostituito dall'art.1, comma 4, lett. c), del decreto legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191;

RICHIAMATA la L.R. 28 dicembre 2007, n. 33, con cui la Regione Lombardia ha costituito, in attuazione del comma 455 dell'art. 1 della L. 296/2007, la Centrale Regionale

Acquisti che opera quale centrale di committenza di cui all'art. 33 del D.Lgs. 163/2006 e dato atto che non esiste ad oggi un contratto generale per la fornitura in argomento;

RITENUTO, pertanto, di indire procedura aperta ai sensi degli artt. 35 e 60 del D.Lgs. 50/2016, ad aggiudicazione ad unico lotto, avente ad oggetto il contratto di concessione di servizio di gestione del Reparto di Degenza di Cure Subacute per un periodo di 84 mesi, avvalendosi della Piattaforma telematica regionale SinTel, da aggiudicarsi secondo il criterio dell' "offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016;

ACCERTATO che il valore complessivo del contratto in argomento, calcolato ai sensi dell'art. 167, D.Lgs. n. 50/2016, ammonta complessivamente e presuntivamente ad € 11.094.167,62, corrispondente al fatturato complessivo presunto del Concessionario, calcolato sul valore delle prestazioni rendicontate e remunerate dal S.S.R. diminuito della percentuale offerta e riconosciuta ad ASST Rhodense a titolo di canone concessorio;

EVIDENZIATO che sono posti a base d'asta i seguenti valori:

Percentuale riconosciuta ad ASST Rhodense su importo tariffato di produzione	2%
Importo riconosciuto ad ASST Rhodense calcolato sulla produzione complessiva presunta (84 mesi) di € 11.320.579,20	€ 226.411,58

VISTI gli schemi di Capitolato Speciale (Allegato 1) e di Disciplinare di gara (Allegato 2), allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che individuano scopi, oggetto, clausole contrattuali e modalità e tempi di esperimento della procedura;

ATTESO che il criterio per l'aggiudicazione del servizio in argomento sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo i criteri stabiliti dal Disciplinare di gara, riservandosi la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta ammessa;

DATO ATTO che la Commissione Giudicatrice incaricata di provvedere alla valutazione tecnico qualitativa del progetto proposto dagli operatori economici concorrenti sarà nominata con successivo provvedimento adottato dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi di quanto previsto all'art. 77, del D.Lgs. n. 50/2016;

ATTESO che la procedura in argomento sarà esperita avvalendosi della Piattaforma informatica su cui opera il Sistema SINTEL, e che la stessa, messa a disposizione da Lombardia Informatica S.p.A., specificatamente e dettagliatamente indicata sul portale della Centrale Acquisti www.centraleacquisti.regione.lombardia.it nella sezione Guida in linea Sintel // www.sintel.regione.lombardia.it, è stata fornita e viene gestita da Fastweb S.p.A. quale "Gestore del Sistema";

STABILITO, in conformità all'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", del D. Lgs 50/2016, che la procedura in argomento sarà preceduta, nei tempi e nei modi disposti dall'art. 66, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, dalla pubblicazione del bando di

gara nel supplemento della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito aziendale, nonché dell'estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;

RILEVATO che, ai sensi del sopracitato art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D. Lgs 50/2016, si provvederà a trasmettere il bando di gara al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale, come disposto dall'art. 66, comma 7, del D. Lgs. 163/2006;

DATO ATTO che ai sensi della deliberazione del 21 dicembre 2011 Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), si provvederà a versare il dovuto contributo, all'avvio della procedura, nella misura indicata dalla deliberazione citata che relativamente all'importo di gara in oggetto risulta essere di € 800,00;

PRESO ATTO che il Dirigente Responsabile dell'U.S.C. Acquisti, in qualità di Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione della proposta di deliberazione di che trattasi ne attesta la legittimità, la regolarità tecnica, formale e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità contabile, allegato alla presente deliberazione, rilasciato dal Dirigente del U.S.C. Economico Finanziaria;

VISTI, altresì:

- la DGR 06 dicembre 2011, n. IX/2633, avente ad oggetto: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2012*", specificamente con riferimento a quanto previsto all'Allegato 3, "Gli acquisti delle aziende sanitarie: linee di indirizzo";
- la DGR 06 agosto 2012, n. IX/3976, recante "*Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2012 anche alla luce dei provvedimenti nazionali*", nelle parti in cui all'interno dell'Allegato 6, indirettamente trova conferma la obbligatorietà del ricorso alle forme aggregate di acquisto per tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- il D.L. 06 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito in legge con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la DGR 26 ottobre 2012, n. IX/4334, avente ad oggetto: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2013*";
- la D.G.R. 20 dicembre 2013, n. X/1185, avente ad oggetto: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2014*";
- la D.G.R. 23 dicembre 2014, n. X/2989 avente ad oggetto: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2015*";
- la D.G.R. 4 agosto 2015, n. X/3993, avente ad oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2015";
- la D.G.R. X/4702 del 29/12/2015 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016";

RITENUTO di far proprie le proposte del Responsabile del procedimento in relazione a quanto sopra riferito;



DATO ATTO che il presente provvedimento ha contenuto ed efficacia programmatica e pertanto non comporta immediati e diretti oneri a carico dell'ASST Rhodense;

ACQUISITI, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, e vista la L. R. n. 23/2015, del Direttore Sociosanitario”;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di autorizzare** il Dirigente Responsabile dell'U.S.C. Acquisti a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del contratto avente ad oggetto la concessione del servizio di gestione di reparto di degenza di cure subacute all'interno del P.O.T. di Bollate per un periodo di 84 mesi, ai sensi degli artt. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016;
- 2. di indire** procedura aperta, ai sensi degli artt. 35 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da esperire avvalendosi della Piattaforma Telematica regionale SinTel, e da aggiudicarsi a lotto unico, secondo il criterio dell' "offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016;
- 3. di precisare** che il valore complessivo del contratto in argomento, calcolato ai sensi dell'art. 167, D.Lgs. n. 50/2016, ammonta complessivamente e presuntivamente ad € 11.094.167,62, corrispondente al fatturato complessivo presunto del Concessionario, calcolato sul valore delle prestazioni rendicontate e remunerate dal S.S.R. diminuito della percentuale offerta e riconosciuta ad ASST Rhodense a titolo di canone concessorio, posti a base d'asta come di seguito indicato:

Percentuale riconosciuta ad ASST Rhodense su importo tariffato di produzione	2%
Importo riconosciuto ad ASST Rhodense calcolato sulla produzione complessiva presunta (84 mesi) di € 11.320.579,20	€ 226.411,58

- 4. di approvare** gli schemi di Capitolato speciale (Allegato 1) e Disciplinare di Gara (Allegato 2) parti integranti del presente provvedimento;
- 5. di riservare** la nomina della Commissione giudicatrice che rassegherà i punteggi previsti dal Disciplinare di Gara, ad un successivo provvedimento adottato dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, così come previsto all'art. 77, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 6. di pubblicare** il bando di gara nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché l'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a

17

diffusione locale per un importo complessivo presunto di €. 1.500,00.= (IVA inclusa) che verrà imputato al conto economico n. 31002006;

7. **di trasmettere** ai sensi dell'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D.L.vo 50/2016 sopracitato il bando di gara al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale, come disposto dall'art.66, comma 7, del D. Lgs. 163/2006;
8. **di avvalersi** della facoltà, per le motivazioni indicate in premessa, di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
9. **di autorizzare** il versamento del contributo all'avvio della procedura all' Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, per un importo di € 800,00.= che verrà imputato al C.E. 31401001;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri diretti a carico del Bilancio dell'Azienda;
11. **di contabilizzare** l'introito relativo al canone concessorio presunto di € 226.411,58 iva esente al conto di ricavo 40202015 al bilancio per gli anni di seguito indicati:
ANNO 2018 € 26.953,76
ANNO 2019 € 32.344,51
ANNO 2020 € 32.344,51
ANNO 2021 € 32.344,51
ANNO 2022 € 32.344,51
ANNO 2023 € 32.344,51
ANNO 2024 € 32.344,51
ANNO 2025 € 5.390,76

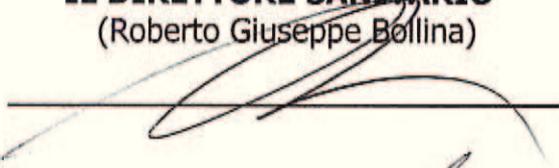
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Marco Ricci)



IL DIRETTORE SANITARIO

(Roberto Giuseppe Bollina)



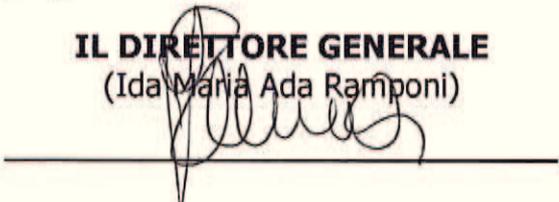
IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO

(Maurizio Montanelli)



IL DIRETTORE GENERALE

(Ida Maria Ada Ramponi)



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Rhodense

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N.306/2017 DEL 04.05.2017
106

OGGETTO: CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI REPARTO DI DEGENZA DI CURE SUBACUTE ALL'INTERNO DEL P.O.T. DI BOLLATE PER UN PERIODO DI 84 MESI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si prende atto che il provvedimento non comporta costi a carico del bilancio.

che i ricavi esposti nell'atto ammontanti a € 226.411,58 (Iva esente),

saranno contabilizzati come segue:

bilancio di previsione 2018, per € 26.953,76 (Iva esente), conto 40202015

bilancio di previsione 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 per € 32.344,51 (Iva esente), conto 40202015

bilancio di previsione 2025, per € 5.390,76 (Iva esente), conto 40202015

Il Dirigente dell'U.S.C. Economico Finanziaria

Patrizia Giani

Firmato digitalmente

Garbagnate Milanese, 03 05 2017

CERTIFICATO DI ESTRATTO DI COPIA AUTENTICA

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n° 445 del 28 Dicembre 2000 attesto la conformità del presente estratto di copia, composta da n° 9 pagine, all'originale depositato agli atti.

Garbagnate Milanese, li 4 MAG. 2017



IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL RESPONSABILE U.S.C.
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dott. Pier Paolo Balzamo

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "P. Balzamo", written over the printed name.